S.R.R. ATO 4

AGRIGENTO EST

Società per la Regolamentazione del servizio di gestione Rifiuti

Sede legale: piazza Aldo Moro,1 92100 Agrigento

PEC: srrato4@legalmail.it

Partita IVA 02734620848

3. CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Affidamento del "Servizio di avvio al recupero della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti nei Comuni dell'ATO 4 Agrigento Est in impianto di compostaggio", nei settori ordinari sopra soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera b), punto 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

II R.U.P.

Arch. Gaetano Alletto

Aragona, 09/09/2021

Approvato con deliberazione del C.D.A. in data 15/9/2021 verbale n. 12

Il Presidente della SRR

Rag. Giuseppe Pendolino

INDICE

GENERALITÁ ED OGGETTO DELL'APPALTO	3
Articolo 1 -DURATA DELL'APPALTO ED ULTERIORI AFFIDAMENTI	3
Articolo 2 -AMMONTARE DELL'APPALTO	4
Articolo 3 -MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO	5
Articolo 4 -CARATTERE DEL SERVIZIO ED OBBLIGO DI CONTINUITÀ	6
Articolo 5 -ORARIO DI CONFERIMENTO	6
Articolo 6 -CONFORMITÀ DEL RIFIUTO	6
Articolo 7 -REQUISITI DEGLI IMPIANTI	6
Articolo 8 -MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO	6
Articolo 9 -CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI D'APPALTO	7
Articolo 10 -REQUISITI E OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO	7
Articolo 11 -PROTOCOLLO DI LEGALITÀ - TRACCIABILITÁ - STAZIONE UNICA	
APPALTANTE	8
Articolo 12 -CAUZIONE DEFINITIVA	8
Articolo 13 -STIPULA DEL CONTRATTO - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO	10
Articolo 14 -SPESE DI STIPULA DEL CONTRATTO	10
Articolo 15 -CORRISPETTIVO DELL'APPALTO - FATTURAZIONE E PAGAMENTI	10
Articolo 16 -REVISIONE DEI PREZZI	11
Articolo 17 -RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	11
Articolo 18 -SICUREZZA SUL LAVORO	12
Articolo 19-RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE E OBBLIGHI IN MATERIA DI	
SICUREZZA	12
Articolo 20 -VIGILANZA E CONTROLLO	12
Articolo 21 -OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI	12
Articolo 22 -PENALITÀ	12
Articolo 23 -SEDI E RECAPITI	13
Articolo 24 -RESPONSABILE DEL SERVIZIO	13
Articolo 25 -CONTROVERSIE	13
Articolo 26 -DISPOSIZIONI FINALI	14
Articolo 27 -APPROVAZIONE DI CLAUSOLE	14
Articolo 28 -TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	14
Articolo 29 -INFORMATIVA AI SENSI DELLA NORMATIVA SULLA PRIVACY	14
Articolo 30 -RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	16
Articolo 31 -RIFERIMENTI	16

GENERALITÁ ED OGGETTO DELL'APPALTO

I Comuni dell'ATO 4 Agrigento Est, a norma del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., devono provvedere ad affidare il servizio di avvio al recupero dei **rifiuti biodegradabili di cucine e mense (CER 20.01.08)** e dei rifiuti biodegradabili vegetali (CER 20.02.01) provenienti dalla raccolta differenziata, in idonei impianti di compostaggio autorizzati.

La Società SRR ATO 4, in nome e per conto dei Comuni Soci, ai sensi della L.R. n. 9/2010, si impegna all'individuazione degli impianti e alla sottoscrizione del contratto normativo, mentre il contratto di servizio verrà sottoscritto direttamente dal singolo Comune.

Il presente Capitolato d'oneri definisce il complesso delle condizioni contrattuali inerenti l'appalto per l'affidamento dei servizi di cui in narrativa per i Comuni dell'ATO 4 Agrigento EST che aderiscono all'iniziativa.

Il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti ai siti di conferimento, già affidato ad altre ditte del settore, prevede la raccolta differenziata delle diverse frazioni con il sistema porta a porta sull'intero territorio comunale che interessa sia le utenze domestiche che quelle commerciali. I rifiuti differenziati di tipo organico saranno trasportati all'impianto individuato dalla SRR ed autorizzato ai sensi dell'art. 208 del D. LGS. N. 152/2006, per essere poi trattati ed avviati al recupero.

Articolo 1 - DURATA DELL'APPALTO ED ULTERIORI AFFIDAMENTI

La durata dell'appalto è di mesi 24 (ventiquattro), decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto, con opzione di estensione per ulteriori mesi 24 (ventiquattro), a discrezione della stazione appaltante in relazione a comprovate esigenze.

Il servizio può essere attivato prima della stipula del contratto con consegna anticipata, per motivi di urgenza e sotto le riserve di legge previa redazione di apposito verbale di consegna/inizio del servizio.

In tal caso la durata prevista si intende decorrente dalla data di consegna/inizio del servizio.

Il servizio attivato in pendenza della stipulazione del contratto deve essere immediatamente iniziato dall'Appaltatore che si dovrà attenere alle indicazioni fornite dal Direttore dell'Esecuzione del contratto (D.E.C.).

L'amministrazione appaltante, a completamento del primo anno, e qualora sia accertato dalla stessa attraverso l'ufficio tecnico che a livello nazionale o regionale il costo medio applicato a parità di prestazioni sia inferiore per non meno del 5% rispetto a quello offerto dall'affidatario, potrà recedere dal contratto di appalto, salvo che l'affidatario non dichiari la propria disponibilità ad adeguare il corrispettivo alle sopravvenute condizioni finanziarie.

I singoli Comuni che stipuleranno il contratto di servizio, in caso di avvio di nuovi impianti che favoriranno sia la riduzione dei percorsi di trasporto e dei relativi costi di conferimento, potranno recedere dal contratto d'appalto previa comunicazione al gestore almeno tre mesi prima.

In caso di mancata stipulazione del contratto, l'Appaltatore aggiudicatario ha diritto soltanto al pagamento di quanto abbia già eseguito, valutato secondo i prezzi indicati nell'offerta.

È fatto salvo il diritto del Comune e della Società alla risoluzione ed al recesso anticipato come stabilito negli articoli relativi.

Qualora allo scadere del presente affidamento non siano state completate le formalità relative al nuovo appalto, la ditta aggiudicataria dovrà garantirne, a richiesta della Stazione Appaltante, l'espletamento fino alla data di assunzione del servizio dalla ditta subentrante, e durante tale periodo rimangono ferme tutte le condizioni stabilite nel contratto d'appalto.

All'avvio dell'esecuzione del contratto sarà redatto, in contraddittorio tra il Direttore dell'Esecuzione e l'Appaltatore, apposito verbale di consegna del servizio.

Articolo 2 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo presunto per l'intero periodo contrattuale di anni due è di euro €. 13.722.426,00 (euro tredicimilionisettecentoventiduemilaquattrocentoventisei/00) IVA esclusa al 10%.

L'importo complessivo del servizio oggetto dell'appalto è da considerarsi comprensivo di eventuali ecotasse ed al netto dell'IVA, intendendosi per ecotasse l'insieme di ogni imposta, tassa, onere di servizio e contributo che risultino eventualmente dovuti in base a leggi o provvedimenti della Pubblica Amministrazione.

Per effetto di quanto innanzi, sono stimate le seguenti quantità da conferirsi nel periodo e i relativi costi annui:

Totale costo annuo servizio di avvio al recupero di rifiuti di tipo organico a)+b) in impianti di compostaggio.			€. 6.861.213,24
b) Costo annuo per servizio di avvio al recupero dei rifiuti biodegradabili (sfalci di potatura) prodotti da giardini e parchi in impianti di compostaggio. Codice CER 20.02.01	Importo unitario a base d'appalto €. 40,00/T.	Tonn. /anno 2.794,12	Costo totale €. 111.764,80
a) Costo annuo per servizio di avvio al recupero dei rifiuti organici provenienti da mense e cucine in impianti di compostaggio. Codice CER 20.01.08	Importo unitario a base d'appalto €. 184,00/T.	Tonn. /anno 36.681,79	Costo totale €. 6.749.448,44

n.	Descrizione servizi in appalto	CPV REGOLAMENTO (CE) N. 213/2008	P (principale) S (secondaria)	Costo per anni due (1+1)
1	Servizi di trattamento e smaltimento di rifiuti urbani e domestici non pericolosi	90513000-6	P	€. 13.722.426,48 Ed in c.t. €. 13.722.426,00

Le quantità di cui alla tabella precedente, si ribadisce, sono stimate e non vincolanti e, pertanto, per il mancato raggiungimento delle stesse e/o per un eventuale superamento l'Appaltatore non potrà accampare alcun ulteriore diritto, riconoscimento e/o indennizzo di sorta nei confronti dell'Ente.

Per l'esecuzione del servizio in argomento all'Appaltatore sarà pagato un corrispettivo pari all'importo concordato moltiplicato per il quantitativo di rifiuto effettivamente conferito all'impianto per il trattamento e recupero.

Articolo 3 - MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

L'Aggiudicatario è tenuto ad effettuare il servizio in oggetto nell'osservanza delle norme di legge e dei regolamenti vigenti in materia.

Il Comune di provvederà al conferimento dei rifiuti oggetto del presente appalto mediante apposita ditta del servizio di igiene urbana.

Il conferimento all'impianto, a pena risoluzione del contratto dovrà essere assicurato tutti i giorni esclusi i festivi, salvo eventuali diverse modalità da concordarsi fra le parti e comprende l'onere della pesatura ed ogni altro e qualsiasi onere e/o prestazione necessaria ad eseguire perfettamente il servizio.

Per esigenze di carattere straordinario e contingente, la periodicità di conferimento prevista e/o concordata può essere temporaneamente intensificata, senza che l'Aggiudicatario possa esimersi dall'effettuazione dello stesso.

Il conferimento di ogni carico sarà accompagnato da un formulario di identificazione secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e ss.mm. ii. debitamente vidimato dal Comune, con l'indicazione dei pesi stimati per ciascuna tipologia.

I pesi riscontrati in arrivo dovranno essere puntualmente riportati sulla copia del documento di trasporto.

L'Amministrazione si riserva di effettuare, in ogni tempo, nel periodo di valenza contrattuale le ispezioni e controlli intesi a constatare che i rifiuti conferiti vengano effettivamente trattati nell'impianto indicato dall'aggiudicatario.

In caso di sopravvenuta difficoltà od impossibilità di usufruire dell'impianto, l'Appaltatore si obbliga a comunicare, entro 24 ore, tale evenienza e ad indicare al Comune i siti di conferimento alternativi, debitamente autorizzati dall'autorità competente, con caratteristiche similari al proprio impianto dove dovranno essere conferiti i rifiuti indicati con onere a totale carico dell'Appaltatore.

In caso di sopravvenuta difficoltà o impossibilità di usufruire dell'impianto, l'Appaltatore si obbliga a comunicare, entro 24 ore, tale evenienza e ad indicare al Comune i siti di conferimento alternativi, debitamente autorizzati dall'autorità competente, con caratteristiche similari al proprio impianto dove dovranno essere conferiti i rifiuti indicati.

Il conferimento di ogni carico sarà accompagnato da un formulario di identificazione secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e e ss.mm.ii. debitamente vidimato dal Comune, con l'indicazione dei pesi stimati per ciascuna tipologia.

I pesi riscontrati in arrivo all'impianto di conferimento dovranno essere puntualmente riportati sulla quarta copia del formulario.

L'Appaltatore aggiudicatario ha l'obbligo di tenere il registro di carico e scarico su cui deve annotare le informazioni sulle caratteristiche qualitative e quantitative dei rifiuti, da utilizzare ai fini della comunicazione annuale al Catasto.

Le modalità esecutive del conferimento dei rifiuti all'impianto sono riportate nella Convenzione allegata al presente Capitolato.

Articolo 4 - CARATTERE DEL SERVIZIO ED OBBLIGO DI CONTINUITÀ

Il servizio oggetto dell'appalto, è da considerare ad ogni effetto servizio pubblico essenziale e costituisce quindi attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa dettata dal D.Lgs. 152/2006 e del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. e per nessuna ragione potrà essere sospeso o abbandonato salvo casi di forza maggiore che, comunque, dovranno essere documentati.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'Appaltatore dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nelle norme che regolano l'esercizio dello sciopero nei servizi pubblici essenziali.

Non sono considerati causa di forza maggiore e di conseguenza saranno sanzionabili, gli scioperi del personale direttamente imputabili all'Appaltatore quali, a titolo di esempio, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni o il mancato rispetto di quanto disposto dal contratto collettivo nazionale di lavoro.

In caso di sciopero, il servizio non garantito deve essere recuperato entro le 48 ore successive dallo stesso.

Articolo 5 - ORARIO DI CONFERIMENTO

Gli orari di conferimento all'impianto dovranno essere fissati e/o concordati con il Stazione Appaltante/Comune e il gestore del servizio.

In ogni caso dovrà essere garantito il servizio dalle ore 08:00 alle ore 14:00 di tutti i giorni feriali dell'anno. Il conferimento all'impianto comprende l'onere della pesatura ed ogni qualsivoglia onere e/o prestazione necessaria ad eseguire perfettamente il servizio. Dovrà essere garantita la possibilità per la Stazione Appaltante/Comune, tramite la ditta che effettua il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti, di effettuare più di un conferimento giornaliero.

Articolo 6 - CONFORMITÀ DEL RIFIUTO

La conformità qualitativa del rifiuto conferito potrà essere verificata attraverso un'analisi merceologica per tutte le frazioni merceologiche che sono oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore può altresì eseguire in qualsiasi momento a suo insindacabile giudizio ed a sue spese analisi merceologiche.

Se le analisi sono concordate tra le parti, i costi derivanti dalle stesse analisi merceologiche e chimiche saranno a carico del Comune e dell'Appaltatore, così come, se le analisi sono richieste dal Comune, le spese sono a carico dello stesso.

L'analisi merceologica dovrà avvenire in contraddittorio con l'Amministrazione, per tale motivo occorrerà comunicare a mezzo PEC l'orario di esecuzione dell'analisi in modo da consentire ad un tecnico dell'Amministrazione di poter presenziare alle verifiche.

Articolo 7 - REQUISITI DEGLI IMPIANTI

L'impianto di recupero dovrà essere in possesso delle autorizzazioni previste dalla vigente normativa ed utilizzare i metodi, le tecnologie e le misure di gestione ambientale più idonee a garantire un alto grado di protezione dell'ambiente e della salute pubblica, senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo nonché per la fauna e la flora, né causare inconvenienti da rumori o odori.

Articolo 8 - MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

L'affidamento del servizio di che trattasi avviene ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. B), punto 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Articolo 9 - CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI D'APPALTO

L'assunzione dell'appalto di cui al presente Capitolato implica, da parte dell'Affidatatario, la conoscenza di tutte le norme generali e particolari, di tutte le condizioni che lo regolano e di tutte le circostanze che possono influire circa la convenienza di assumere lo stesso sulla base del ribasso offerto.

Il prezzo si intende offerto dall'Affidatario sulla scorta delle proprie convenienze ed a seguito dei propri calcoli economici e pertanto con rinuncia ad ogni rivalsa per caso fortuito, compreso l'aumento dei costi per l'applicazione di imposte, tasse e contributi di qualsiasi genere o di qualsiasi circostanza sfavorevole che possa verificarsi dopo l'aggiudicazione.

I rapporti contrattuali derivanti dall'aggiudicazione dell'appalto sono regolati dai principi generali in materia di gara d'appalto, dalle norme del D. Lgs. 50/2016, dalla Legge regionale della Sicilia n. 9/2010 e ss.mm.ii., dai regolamenti comunali e dalle normative di settore, dalle condizioni generali e particolari del servizio riportate nel presente capitolato speciale d'oneri e, per quanto non espressamente previsto nelle predette fonti, dal Codice Civile.

Articolo 10 - REQUISITI E OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

L'affidatario deve essere in possesso dei requisiti di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

L'affidatario garantisce la disponibilità di un sito di conferimento, con i requisiti prescritti dal presente Capitolato, per l'intero periodo di validità del contratto.

L'Operatore dovrà essere in possesso dei seguenti<u>requisiti di natura e carattere personale e</u> soggettivo:

1.a Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

1.b Autorizzazione in corso di idoneità dell'impianto di compostaggio per la gestione dei rifiuti con codice rifiuti CER 20.01.08 e 20.02.01, dove conferire i rifiuti, rilasciato dall'Autorità regionale competente ai sensi dell'art.208 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii..

1.c con riferimento ai requisiti di natura e carattere generale:

- non essere nelle condizioni dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e 83 del D.Lgs 50/2016;
- non essere nelle condizioni di inosservanza della legge 383/2001 e ss.mm.ii relativamente ai piani di emersione;
- non essere nelle condizioni di inosservanza della legge 68/99 sul diritto al lavoro dei disabili;
- non essere nelle condizioni di inosservanza delle norme in materia di sicurezza sul lavoro con
 l'indicazione anche delle varie posizioni previdenziali ed assicurative;
- non essere nelle condizioni di inosservanza delle norme in materia di regolarità fiscale.
- Il settore di attività è relativo ai "servizi di stoccaggio e avvio a recupero della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti".
- La disponibilità alla ricezione delle frazioni almeno sei giorni su sette o accettazione di diversa modalità di conferimento;
- L'indicazione delle caratteristiche dell'impianto e della capacità quotidiana (vasche, rampe, ecc.) di conferimento/trattamento in tonnellate dei CER previsti con indicazione della sua esatta ubicazione/localizzazione sia esso unico o singolo per ciascun CER.

con riferimento a clausole ed obblighi complementari

- obbligo di accettazione del Protocollo di Legalità "Carlo Alberto Dalla Chiesa";
- obbligo di accettazione delle norme di tracciabilità dei flussi finanziari;
- impegno ad indicare un impianto alternativo qualora il proprio, per sopravvenute difficoltà,
 non sia in grado di accettare le frazioni dei rifiuti da conferire;

L'Appaltatore verrà invitato a presentare, nel termine di giorni 10, ove non lo avesse già fatto in sede di offerta o qualora quanto presentato risulti scaduto, tutta la documentazione che sarà richiesta.

L'Appaltatore dovrà, altresì:

- 1. versare le spese di bollo e registrazione della scrittura privata nella misura dovuta in caso di registrazione;
- 2. predisporre tutti gli atti necessari alla stipula del contratto di servizio con i singoli Comuni e costituire il deposito cauzionale definitivo nella misura dovuta, con le stesse forme, norme e modalità previste e di cui agli articoli specifici che seguono;
- 3. sottoscrivere il documento contrattuale.

Articolo 11 - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ - TRACCIABILITÁ - STAZIONE UNICA APPALTANTE

La Stazione appaltante prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, acquisirà dalla Prefettura competente per territorio, le informazioni antimafia di cui al D.Lgs. n. 159 del 06/09/2011; resta a carico dei soggetti interessati l'onere di fornire, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 del D.Lgs. n. 490/1994.

I soggetti partecipanti saranno obbligati a comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, il servizio, anche con riferimento ai loro assetti societari e ad eventuali successive variazioni e ad accettare esplicitamente tutte le clausole del contratto relativo al servizio di cui al presente.

Gli operatori interessati saranno, altresì soggetti, ai sensi dell'art. 3 (tracciabilità dei flussi finanziari) della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s. m. i. ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, dedicati alla commessa pubblica anche non in via esclusiva.

In relazione a tanto l'Appaltatore ha l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante, tempestivamente e, comunque entro sette giorni dalla loro accensione, gli estremi identificativi del/dei conti correnti di cui innanzi o nel caso di conti correnti già esistenti dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica.

Nello stesso termine precedente (sette giorni), l'operatore ha l'obbligo di comunicare le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Ogni modifica ai dati trasmessi deve essere tempestivamente comunicata.

Articolo 12 - CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatta e puntuale esecuzione di tutti gli adempimenti derivanti dal presente capitolato e dal contratto, l'Appaltatore aggiudicatario dovrà costituire, prima della stipula del contratto attuativo e/o nel termine che sarà comunicato dall'Ente, apposita cauzione definitiva in rapporto a tutta la durata del servizio in uno dei modi previsti dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/16.

La cauzione definitiva è costituita a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, del rimborso di somme eventualmente corrisposte in più dal Comune ecc..

La cauzione dovrà essere ricostituita nella sua integrità nel termine di quindici giorni dal verificarsi dell'evento, ove per qualsiasi causa, l'importo della stessa scenda al di sotto di quanto previsto.

La cauzione definitiva può essere costituita esclusivamente mediante fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Tale garanzia deve prevedere espressamente:

- di avere esatta conoscenza di tutti gli obblighi ed oneri a carico del Contraente aggiudicatario nascenti dal Capitolato speciale e prestazionale e dagli atti progettuali;
- di impegnarsi al pagamento dell'importo dovuto dal contraente entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della semplice richiesta scritta della Stazione appaltante mediante versamento alla Tesoreria Comunale;
- di rinunciare al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 codice civile;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
- di considerare valida la fidejussione fino al completo esaurimento del rapporto contrattuale del Contraente nei confronti della Stazione appaltante;
- di considerare inefficace, nei confronti della Stazione appaltante, l'omesso pagamento dei premi da parte del Contraente.

L'importo della garanzia, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9001 e della serie UNI EN ISO 14001.

Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi previsti dalla legge.

Resta all'Amministrazione la facoltà di rivalersi a suo insindacabile e discrezionale giudizio, sull'ammontare del deposito cauzionale per il recupero delle eventuali somme pagate all'appaltatore in eccedenza a quelle dovute, nonché per altri oneri ed esborsi sostenuti o da sostenersi dal Comune nel caso che l'appaltatore non ottemperi a tutte le obbligazioni assunte e per l'applicazione di eventuali penalità a termine del contratto d'appalto, nonché per l'inosservanza dei patti e delle condizioni di cui al presente capitolato.

La mancata costituzione della garanzia nei termini indicati dal Committente determina la revoca dell'affidamento.

La cauzione definitiva dovrà permanere fino a mesi sei successivi alla scadenza del servizio e sarà svincolata con l'emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio.

Qualora sia prorogata la validità del servizio l'efficacia della cauzione definitiva dovrà essere protratta per l'intero periodo di proroga e permanere oltre la scadenza secondo le modalità del comma precedente.

Qualora l'Aggiudicatario venisse meno all'impegno, risolvendo arbitrariamente di sua iniziativa il contratto, o qualora lo stesso, sempre per inadempienze dell'Appaltatore, dovesse venir dichiarato

risolto, la Stazione appaltante incamererà detta cauzione a titolo di penalità, salvo il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno.

Articolo 13 - STIPULA DEL CONTRATTO - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

L'appaltatore dovrà presentarsi per la stipula del Contratto normativo mediante scrittura privata nell'ora e nel giorno che saranno comunicati dalla Società per la stipula del medesimo e con l'Amministrazione Comunale per la stipula del contratto di servizio mediante scrittura privata /atto pubblico.

In caso di mancata stipulazione del Contratto per fatto imputabile all'Appaltatore entro il termine fissato, la stazione appaltante procederà alla dichiarazione di decadenza dall'Appaltatore dall'aggiudicazione.

Il presente Capitolato Speciale di Appalto costituisce parte integrante del contratto di appalto.

È vietata, da parte dell'Appaltatore, la cessione anche parziale del contratto, fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese.

Articolo 14 - SPESE DI STIPULA DEL CONTRATTO

Saranno a carico dell'Appaltatore tutte le spese inerenti alla stipulazione del contratto, accessorie e conseguenti comprese quelle di bollo e di registro.

Articolo 15 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Per l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, l'Aggiudicatario avrà diritto all'importo risultante dall'applicazione del prezzo relativo allo specifico CER, decurtato del ribasso offerto, agli effettivi quantitativi conferiti.

L'Appaltatore entro il 10° giorno di ogni mese, a partire dal mese successivo anche non intero a quello di inizio del servizio, effettuerà il riepilogo delle quantità accettate nel mese di riferimento sulla scorta delle pesature in ingresso come indicate sul FIR ed emetterà la relativa fattura.

La fattura mensile pari all'importo determinato dal prodotto delle quantità di rifiuti per codice CER pervenute all'impianto, come rilevate dal formulario di identificazione e dalle operazioni di pesatura, per il prezzo di elenco di cui all'art. 2.

Le fatture, secondo le indicazioni che saranno comunicate all'Appaltatore, redatte secondo le norme fiscali in vigore saranno intestate a:

e riporteranno il Codice Unico di Gara derivato (C.I.G.) ed il codice IBAN su cui, ai sensi dell'art. 3 – Tracciabilità dei flussi finanziari, della Legge 136/2010 saranno effettuati i bonifici bancari e/o postali dei pagamenti maturati.

Il pagamento di ogni singola fattura avrà luogo entro il termine che sarà stabilito bilateralmente con la stipula del contratto di servizio, e che in ogni caso non potrà essere superiore a **30 (trenta) giorni** dalla data di acquisizione del **DURC** regolare con riferimento alla procedura di cui all'art. 4 del decreto fiscale 2019 di cui alla L. 24/12/2019 n. 157.

La fattura si intende ricevuta al momento della sua registrazione al protocollo generale dell'Ente ed il pagamento si intende effettuato alla data di emissione del mandato di pagamento.

Ai sensi delle disposizioni legislative in vigore l'Ente Comunale provvederà al pagamento del corrispettivo dovuto solo previa acquisizione e/o visura telematica d'ufficio di DURC regolare.

Costituisce giusta causa di sospensione dei pagamenti, senza diritto per l'Appaltatore di rivendicare interessi e/o ristori, la mancata acquisizione della certificazione D.U.R.C. attestante la regolarità contributiva e previdenziale.

In caso di emissione di fattura irregolare, il termine di pagamento verrà sospeso dalla data d'intervenuta contestazione da parte dell'Ente.

Non sono previste anticipazioni del canone contrattuale.

Articolo 16 - REVISIONE DEI PREZZI

Le condizioni economiche in base alle quali sarà aggiudicato l'appalto rimarranno ferme per tutta la durata del contratto secondo quanto stabilito all'atto dell'aggiudicazione, senza che il soggetto aggiudicatario abbia nulla di ulteriore da pretendere per qualsiasi ragione o titolo.

Articolo 17 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto d'appalto s'intenderà senz'altro risolto in caso di scioglimento o cessazione dell'impresa. Il contratto potrà essere risolto, in danno dell'impresa, con avviso a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno e senza necessità di ulteriori adempimenti nei seguenti casi:

- mancato rispetto delle clausole previste dal protocollo di legalità;
- sospensione del servizio superiore alle 48 ore senza giustificato motivo, esclusi i casi di forza maggiore;
- fallimento dell'appaltatore o dei suoi aventi causa;
- frode nell'esecuzione del servizio;
- quando la ditta appaltatrice risulti insolvente, anche verso i dipendenti o gli istituti assicurativi, o colpevole di frodi;
- cessione del servizio in subappalto;
- cessione del contratto a terzi;
- quando la Ditta non sia più in possesso, anche parziale, dei requisiti tecnici, morali, professionali ed economici necessari allo svolgimento del servizio;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- per la revoca di una o più autorizzazioni previste dalla normativa vigente per l'esercizio delle attività oggetto dell'affidamento;
- per abituali negligenze o deficienze nel servizio, regolarmente accertate e notificate che, a giudizio del Comune, compromettano gravemente l'efficienza del servizio stesso o siano tali da determinare rischi igienico ambientali sentito il parere di ogni e qualsiasi Organismo competente in materia ambientale;
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazioni di norme sostanziali regolanti l'appalto;
- non rispondenza del servizio alle specifiche del contratto;
- per l'accumularsi di penali per un importo complessivo maggiore del 5% dell'importo contrattuale in un periodo massimo di mesi tre;
- per mancata ricostituzione della cauzione definitiva escussa parzialmente;

per ogni altra grave inadempienza riscontrata, la Stazione Appaltante agirà ai sensi dell'art.
 1453 e ss. del Codice Civile.

Articolo 18 - SICUREZZA SUL LAVORO

L'Appaltatore ha l'obbligo di predisporre il piano di sicurezza, come previsto dalla vigente normativa in materia e si fa carico di adottare gli opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che, per il conferimento dei rifiuti, dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi.

In particolare l'Appaltatore assicura la piena osservanza delle norme sancite dal D. Lgs. 81/2008, riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Articolo 19 - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE E OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA

Nella conduzione e gestione del servizio, l'Appaltatore dovrà adottare tutte le cautele e i provvedimenti atti ad evitare danni alle persone ed alle cose, con espresso impegno di provvedere affinché l'impianto, le apparecchiature ed i mezzi meccanici, operanti, corrispondano alle norme sulla prevenzione degli infortuni.

Compete inoltre all'Appaltatore ogni responsabilità civile e penale per danni a terzi causati da fatti inerenti alla conduzione ed esecuzione del servizio.

Ai sensi del D.Lgs. 81/2008, si precisa che, nell'espletamento del servizio, possono verificarsi rischi connessi alla presenza di agenti biologici.

L'Appaltatore dovrà quindi rispettare quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008 e redigere il prescritto documento di valutazione dei rischi, conservandolo e aggiornandolo e metterne copia a disposizione del Comune.

Articolo 20 - VIGILANZA E CONTROLLO

La S.R.R. ed il Comune interessato si riservano di effettuare in qualsiasi momento dello svolgimento dell'appalto, visite ispettive del proprio personale presso l'impianto indicato dall'Appaltatore, finalizzato al controllo delle attività oggetto dell'appalto.

Articolo 21 - OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI

L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza dei contratti di lavoro e di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, comprese quelle emanate nel corso dell'appalto.

In caso di inottemperanza agli obblighi suddetti, accertata dal Comune o segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, il Comune segnalerà l'inadempienza all'Appaltatore e, se del caso, all'Ispettorato stesso, e si procederà ad una ritenuta del 20% sui pagamenti in acconto, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra.

L'Appaltatore ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di legge ed i regolamenti in vigore o emanati nel corso del contratto con particolare riferimento a quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e il decoro, aventi rapporto diretto con i servizi oggetto dell'appalto.

Articolo 22 - PENALITÀ

In considerazione che trattasi di servizio pubblico essenziale, come da precedente articolo 4, il Comune, in caso di inosservanza all'obbligo di esecuzione del servizio affidato così come dettagliato nei precedenti articoli del presente capitolato, conferirà la frazione presso altro impianto.

Oltre ai costi diretti che saranno addebitati alla società affidataria, detto inadempimento sarà considerato grave e comporterà, per ogni giorno di mancato conferimento, l'applicazione della penale di €. 2.500.00.

In caso di inadempimento degli obblighi contrattuali assunti, l'Appaltatore, oltre all'obbligo di ovviare in un termine stabilito all'infrazione contestatagli, sarà passibile di sanzione pecuniaria pari ad €. 500,00 per ogni infrazione contestata.

L'applicazione della sanzione sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza.

L'Appaltatore avrà 10 giorni di tempo, dalla notifica della contestazione, per presentare le proprie controdeduzioni.

Il ripetersi per tre volte dello stesso genere di disservizio, regolarmente contestato dalla Stazione Appaltante, equivarrà alla manifesta incapacità dell'appaltatore a svolgere il servizio appaltato e pertanto comporteranno la risoluzione del contratto, con relativo incameramento della cauzione.

Non si applicherà alcuna penale per cause di forza maggiore, che comunque andranno provate e documentate.

Ferma restando l'applicazione delle penalità sopra descritte, qualora l'Appaltatore non ottemperi ai propri obblighi, la Stazione Appaltante/Comune, a spese dell'Appaltatore stesso, e senza bisogno di costituzione in mora né di alcun altro provvedimento, provvederà d'ufficio per l'esecuzione di quanto necessario.

L'ammontare delle penalità, e l'importo delle spese per i servizi o per le forniture eventualmente eseguite d'ufficio, sarà trattenuto dalla Stazione Appaltante/ Comune sull'importo del corrispettivo in scadenza.

Nell'eventualità che la rata non offra margine sufficiente, la Stazione Appaltante/Comune avrà diritto di rivalersi sulla cauzione definitiva, pena la risoluzione del contratto, tale importo dovrà essere ricostituito nella sua integrità entro quindici giorni, decorrenti dalla apposita comunicazione in tal senso inviata all'Appaltatore.

Articolo 23 - SEDI E RECAPITI

Per tutta la durata dell'appalto l'Appaltatore dovrà comunicare il Comune e la Società circa il luogo in cui è domiciliata la propria sede legale, la sede amministrativa competente e la sede operativa da cui dipendono i servizi oggetto del presente appalto, comunicando e ove necessario aggiornando tempestivamente gli indirizzi postali, i numeri di telefono, PEC, fax, e-mail, ecc.

Articolo 24 - RESPONSABILE DEL SERVIZIO

L'Appaltatore deve nominare un Responsabile unico a fronte di tutti i servizi prestati, per le reciproche comunicazioni relative all'esecuzione del contratto che deve essere comunicato per iscritto alla SRR ATO 4 AG EST ed al Comune. Il Responsabile deve garantire la reperibilità durante le ore di lavoro dalle ore 7,00 alle 15,00.

Il Responsabile nominato deve avere il potere di disporre i servizi urgenti ovvero di adottare le necessarie misure correttive in caso di inadempienze.

Articolo 25 - CONTROVERSIE - Foro competente

Tutte le contestazioni che dovessero insorgere per causa, in dipendenza o per l'osservanza, interpretazione ed esecuzione del Contratto di servizio, anche per quanto non espressamente contemplato, anche dopo la scadenza dell'appalto e qualunque ne sia la natura, saranno demandate all'Autorità Giudiziaria del Tribunale competente di Agrigento.

Resta esplicitamente esclusa ogni composizione arbitrale.

Articolo 26 - DISPOSIZIONI FINALI

La Stazione Appaltante/Comune notificheranno all'Impresa tutti gli atti ed altri provvedimenti che comportino variazioni della situazione iniziale.

Per quanto non previsto nel presente capitolato si intendono richiamate e applicabili le vigenti disposizioni di legge che regolano la materia.

Articolo 27 - APPROVAZIONE DI CLAUSOLE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 - Condizioni generali di contratto - del Codice Civile, sono specificatamente approvate tutte le clausole e le condizioni riportate negli articoli precedenti.

Articolo 28 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Appaltatore è responsabile del trattamento dei dati personali che, al medesimo saranno affidati per l'esecuzione del servizio appalto. I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 così come adeguato al D.L. 101/2018, esclusivamente nell'ambito della gara.

L'appaltatore procederà al trattamento dei dati attenendosi alle istruzioni impartite dalla stazione appaltante e si impegnerà ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, l'assoluta riservatezza rispetto a tutti i dati e le informazioni di cui avrà conoscenza nello svolgimento del servizio, a non divulgarli e a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo.

Articolo 29 - INFORMATIVA AI SENSI DELLA NORMATIVA SULLA PRIVACY

Si informa che il Regolamento Europeo n. 679 del 27 aprile 2016 sul trattamento dei dati personali prevede la tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Ai sensi dell'articolo 13 del REG. UE 2016/679, si invita, pertanto, a prendere atto della informativa e ad esprimere il consenso al trattamento dei dati, firmando e restituendo la presente.

La SRR ATO 4, nella sua qualità di titolare del trattamento dei dati personali, nella persona del legale rappresentante p.t., informa che i dati relativi che saranno acquisiti nel corso alla presente procedura, saranno oggetto di trattamento da parte della Società stessa mediante elaboratori manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici o telematici, con logiche correlate strettamente alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati. Il trattamento potrà anche essere effettuato da terzi che forniscono specifici servizi elaborativi, amministrativi o strumentali necessari per il raggiungimento delle finalità di cui alla presente.

Per trattamento si intende la raccolta, la consultazione, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la selezione, l'aggiornamento, l'estrazione, l'utilizzo, la cancellazione dei dati personali. I dati raccolti presso l'interessato/fornitore o presso altri soggetti che li custodiscono per legge (Pubblici Registri, Ordini Professionali), sono conservati presso la sede della Società presso gli uffici siti in piazza Trinacria nella zona industriale di Aragona per il tempo prescritto dalle norme civilistiche, fiscali e regolamentari.

Finalità del trattamento:

- a. gestione del rapporto di fornitura della prestazione (tenuta contabilità, fatturazioni, pagamenti) che ne dovesse seguire;
- b. adempimento degli obblighi normativi connessi al medesimo rapporto contrattuale;
- c. gestione amministrativa del rapporto stesso;
- d. tutela dei diritti della SRR ATO 4 nascenti dal contratto.
- e. analisi statistiche interne;

I dati saranno aggiornati periodicamente d'ufficio o su iniziativa dell'operatore economico.

I dati conferiti e quelli relativi all'esecuzione del rapporto contrattuale potranno essere comunicati ai soggetti di seguito elencati:

- a) Amministrazioni finanziarie ed Enti Pubblici Previdenziali che ne facciano richiesta;
- b) Istituto Bancario della SRR ATO 4 per la disposizione dei pagamenti o altri Istituti Bancari secondo quanto richiesto dallo stesso Professionista;
- c) Professionisti e consulenti ai fini della tutela dei diritti della SRR nascenti dal contratto.

Il conferimento dei dati dell'operatore e delle persone fisiche che per esso agiscono hanno natura obbligatoria nella misura in cui essi siano necessari ai fini dell'iscrizione all'Albi di fiducia della SRR ATO 4 . I dati trattati non saranno oggetto di diffusione.

I dati forniti verranno conservati per tutta la durata del rapporto contrattuale.

L'interessato potrà esercitare in ogni momento mediante richiesta inviata con lettera raccomandata o posta elettronica certificata alla SRR ATO 4, i diritti di cui all'art. 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679 e del D.L. 196/2003, così come adeguato al D.L. 101/2018 in tema di protezione dei dati personali., in dettaglio:

Art. 15-Diritto di accesso

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni riguardanti il trattamento.

Art. 16 - Diritto di rettifica

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.

Art. 17 - *Diritto alla cancellazione (diritto all'oblio)*

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali.

Art. 18 - Diritto di limitazione del trattamento

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi:

- a) l'interessato contesta l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario al titolare del trattamento per verificare l'esattezza di tali dati personali;
- b) il trattamento è illecito e l'interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo;
- c) benché il titolare del trattamento non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;
- d) l'interessato si è opposto al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del titolare del trattamento rispetto a quelli dell'interessato.

Art. 19 - Obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento

Il titolare del trattamento comunica a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate a norma dell'articolo 16, dell'articolo 17, paragrafo 1, e dell'articolo 18, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato

Art. 20 - Diritto alla portabilità dei dati

L'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti.

Nell'esercitare i propri diritti relativamente alla portabilità dei dati a norma del paragrafo 1, l'interessato ha il diritto di ottenere la trasmissione diretta dei dati personali da un titolare del trattamento all'altro, se tecnicamente fattibile.

Art. 21 - Diritto di opposizione

L'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f), compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni.

Art. 22 - Diritto di non essere sottoposto a processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione

L'interessato ha il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona.

Articolo 30 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. Gaetano Alletto, Responsabile del settore Impianti della SRR ATO 4 AG EST.

Articolo 31 - RIFERIMENTI

Il servizio richiesto deve essere eseguito con l'osservanza di quanto previsto:

- a) dal presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale;
- b)dal D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dalle altre normative vigenti in materia di gestione del ciclo dei rifiuti;
- c) dal D.Lgs. n. 50/2016, dal codice civile e dalle altre disposizioni normative di diritto privato, per quanto non espressamente previsto dagli atti sopraindicati;
- d)dalla L.R. 9/2010 e ss.mm.ii.;
- e) dalla normativa vigente in materia di igiene, sicurezza, sanità ed ambiente stabilite dalle leggi e dai regolamenti in vigore.

Per quanto non previsto dal presente capitolato d'appalto si fa riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Aragona, 09/09/2021

Il R.U.P.

Arch. Gaetano Alletto

ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

CONVENZIONE PER IL SERVIZIO DI CONFERIMENTO IN IMPIANTO DI RIFIUTI DI TIPO BIODEGRADABILE

Tra

Giglione Servizi Ecologici S.r.I con sede legale in Via Ugo Foscolo 16, Joppolo Giancaxio (AG), P.1VA
02405050846, iscritta al Registro delle Imprese di Agrigento rappresentata da GIGLIONE PIETRO nella sua
qualità di Legale Rappresentante, domiciliato per la carica presso la sede sociale (di seguito definita GSE),
e e
, con sede legale in, località, via, P.I./C.F
, in persona del Dirigente del servizio Ambiente o Legale Rappresentantede
Comune di, domiciliato per la carica presso(di seguito Conferitore),
entrambe di cognite definite cingalarmente Darte e congiuntamente Darti
entrambe di seguito definite singolarmente Parte o, congiuntamente, Parti ,
Posterior and a land

Premesso che

- a) GSE S.r.l. con sede legale in Via Ugo Foscolo 16, Joppolo Giancaxio (AG) gestisce un impianto di biostabilizzazione e compostaggio in Comune di Joppolo Giancaxio (AG), Località C/da Manica Lunga, snc (di seguito **Impianto**) per il quale è stata rilasciata, in data 12/11/2014 con D.D.S n. 1897 della Regione Sicilia, Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 Dlgs 152/06;
- b) l'Impianto effettua il trattamento dei rifiuti a matrice organica (di seguito **Matrici Organiche**) finalizzato alla produzione di compost di qualità da trattamento aerobico dei rifiuti, che dovranno essere conformi a determinati parametri qualitativi e quantitativi come di seguito specificati;
- c) il Conferitore è in grado di garantire la fornitura delle Matrici Organiche di cui al presente contratto, conferendo rifiuti che hanno superato o che supereranno positivamente la valutazione dell'istanza di omologa predisposta dalla GSE di cui all'allegato A che potrà subire nel corso della validità contrattuale modifiche e/o integrazioni e che verranno tempestivamente comunicate al Conferitore;
- d) le Parti con il presente contratto intendono disciplinare l'impegno del Conferitore a conferire le Matrici Organiche ai fini del relativo trattamento presso l'Impianto;

Tutto ciò premesso si concorda quanto segue:

Articolo 1 - Premesse

1.1Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante ed essenziale del presente Contratto e rappresentano e riproducono le motivazioni che hanno indotto le Parti alla loro stesura.

Articolo 2 - Definizioni

Impianto: l'impianto di Compostaggio in Comune di Joppolo Giancaxio (AG), località C/da Manica Lunga, snc.

Digestione aerobica: consiste nella degradazione delle sostanze organiche in presenza di ossigeno da parte di batteri e nella sua umificazione.

Matrici Organiche: materiali di partenza del compost, di origine vegetale e animale, costituite da FORSU.

FORSU: frazione organica dei rifiuti solidi urbani raccolta in modalità differenziata (CER 20 01 08).

Analisi Merceologica: quantitativo percentuale delle varie frazioni merceologiche nei rifiuti in ingresso all'impianto, prima del trattamento, con la specifica della percentuale di tessili, legno, carta e cartone, plastica e gomma, metalli, inerti, sostanza organica. Le analisi merceologiche devono essere condotte adottando la metodologia individuata nel documento pubblicato dal Consorzio Italiano Compostatori (CIC), "Position paper – Qualità organico da raccolta differenziata, 2nd version. Ott. '09", ossia la metodica elaborata da ARPA Veneto e acquisita da norma regionale DGRV 568/2005.

- Gate-fee: il corrispettivo unitario pagato dal Conferitore alla GSE.
- Conferitore: l'Azienda, l'Ente, l'Intermediario sottoscrittore del presente contratto;
- Utilizzatore: il gestore dell'Impianto (GSE).
- **Produttore:** il soggetto la cui attività produce rifiuti e il soggetto al quale sia giuridicamente riferibile detta produzione (produttore iniziale) o chiunque effettui operazioni di pretrattamento, di miscelazione o altre operazioni che hanno modificato la natura o la composizione di detti rifiuti (nuovo produttore) ed il cui rifiuto sia stato preventivamente omologato dall'Impianto.

<u>Articolo 3 -</u>Oggetto del contratto

3.1Con il presente Contratto il Conferitore si obbliga a conferire all'Impianto, dall'entrata in esercizio dell'Impianto, le tipologie di Matrici Organiche, nello specifico codice CER 20 01 08 (rifiuti biodegradabili di cucine e mense), e codice CER 20.02.01 (sfalci di potatura ecc.) destinate all'operazione di recupero R13-R3, secondo le specifiche di qualità e le quantità indicate nell'art. 5 e destinate alla Digestione Aerobica.

Articolo 4 - Modalità di conferimento

- 4.1Il conferimento deve essere effettuato dal Conferitore all'Impianto, solo per i Produttori per cui è stata rilasciata apposita omologa, da eseguirsi secondo quanto previsto nella "Procedura di verifica dei rifiuti in ingresso" che è parte integrante e sostanziale del presente contratto come Allegato B. In particolare, il Conferitore si impegna a consegnare, per ogni Produttore omologato, Matrici Organiche di qualità tale da essere idonee a consentirne il relativo trattamento da parte dell'Impianto. A tal fine il Conferitore dichiara di essere a conoscenza delle caratteristiche tecniche dell'Impianto e della tipologia di rifiuti che esso è in grado di trattare.
- 4.2Il Conferitore dichiara e garantisce: i) che nei confronti dei propri legali rappresentanti e della società in generale non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni; ii) di essere in possesso di tutte le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento delle attività scaturenti dalla applicazione del presente contratto quali raccolta e/o trasporto e/o intermediazione di rifiuti; si impegna altresì a consegnare le Matrici Organiche con documentazione e mezzi idonei e autorizzati secondo le norme vigenti, assumendo ogni onere, costo e rischio relativo al trasporto e al conferimento. Con la sottoscrizione del presente contratto il Conferitore garantisce la lecita provenienza delle Matrici Organiche di volta in volta conferite, fornendo sin d'ora manleva nonché tenendo indenne GSE srl ed ogni altro soggetto terzo con riguardo al trattamento delle matrici organiche) da qualsiasi danno, diretto o indiretto, che allo stesso dovesse derivare per la violazione delle norme di legge e delle garanzie di cui al presente articolo.
- 4.3L'orario di conferimento è stabilito dalle ore 07:00 alle ore 13:00 dal lunedì al venerdì con esclusione dei giorni festivi. Eventuali variazioni sull'orario di conferimento saranno comunicate con congruo preavviso.
- 4.4Durante la validità del presente contratto, il Conferitore dovrà effettuare, con cadenza trimestrale, un minimo di: i) n. 2 Analisi Merceologiche, effettuate a distanza l'una dall'altra di almeno 30 giorni, per ogni Produttore di cui viene conferita all'Impianto una quantità di rifiuti superiore a 4.000 ton/anno; oppure ii) almeno n. 1 Analisi Merceologica per i Produttori di cui viene conferita all'Impianto una quantità di rifiuti inferiore a 4.000 ton/anno. Le analisi devono essere consegnate entro 20 giorni dalla data di scadenza di ciascun trimestre. Nel certificato di analisi dovrà essere indicata la data, le modalità di campionamento, il Comune di provenienza, il gestore della raccolta, la modalità e zona di raccolta, la tipologia di contenitore della Matrice Organica interessata e la frequenza di svuotamento del medesimo.
- 4.5Ad ogni conferimento verranno verificate: i) le quantità conferite mediante pesatura da eseguirsi con l'utilizzo della pesa situata all'ingresso dell'Impianto (Analisi Quantitativa) come riportato nell'Allegato B; ii) la qualità dei rifiuti conferiti per verificare la presenza di materiali non compostabili attraverso un'analisi visiva di ogni conferimento come riportato nell'Allegato B. E' facoltà della GSE disporre un'Analisi Merceologica condotta da laboratorio accreditato (Analisi Merceologica) al fine di valutare la rispondenza ai parametri indicati al successivo articolo 4.6. e all'eventuale applicazione dei sovrapprezzi. Nel caso in cui dall'Analisi Merceologica di uno specifico Produttore risultassero percentuali di materiali indesiderati superiori al 5% in peso, sarà comunicato al Conferitore il nominativo del Produttore, fermo restando che la GSE eseguirà una ulteriore analisi merceologica del rifiuto dello stesso Produttore entro i successivi 15 giorni, addebitando le relative spese al Conferitore. Dal risultato della media delle analisi effettuate sarà calcolata la maggiorazione di cui al successivo articolo 4.6.

- 4.6Sono classificati materiali indesiderati i materiali non compostabili quali ad esempio metalli, inerti, vetro e plastiche. Non sono da considerarsi scarti la carta e tutto quanto è considerato rifiuto urbano biodegradabile (RUB). Conferimenti di rifiuti che presentino materiali indesiderati superiori alla soglia del 5% calcolata come al punto precedente, saranno assoggettati, in base ai maggiori costi che il soggetto Utilizzatore dell'Impianto deve sostenere per lo smaltimento degli scarti in discarica, ad un sovrapprezzo come di seguito definito. In base all'esito dell'analisi merceologica o della media delle analisi merceologiche sopra citate (Esito dell'Analisi), si potranno configurare i sequenti casi:
 - a. se l'Esito dell'Analisi evidenzia una percentuale di materiali indesiderati minore o uguale al 5% saranno applicati al Conferitore i prezzi così come definiti all'Art. 6 per tutti i rifiuti del Produttore il cui rifiuto è stato oggetto di analisi, conferiti nel trimestre successivo alla data di effettuazione dell'ultima Analisi Merceologica disponibile;
 - b. se l'Esito dell'Analisi evidenzia una percentuale di materiali indesiderati superiore al 5% ed inferiore o uguale al 10% saranno applicati al Conferitore i prezzi così come definiti all'Art. 6 con sovrapprezzo del 10% applicato al Gate-fee per tutti i rifiuti del Produttore il cui rifiuto è stato oggetto di analisi, conferiti nel trimestre successivo alla data di effettuazione dell'Analisi Merceologica disponibile;
 - c. se l'Esito dell'Analisi evidenzia una percentuale di materiali indesiderati superiore al 10%, saranno applicati al Conferitore i prezzi così come definiti all'Art. 6 con sovrapprezzo del 20% applicato al Gate-fee, per tutti i rifiuti del Produttore il cui rifiuto è stato oggetto di analisi, conferiti nel trimestre successivo alla data di effettuazione dell'Analisi Merceologica disponibile;

Resta inteso tra le Parti che ove le percentuali di materiale indesiderato all'interno del rifiuto di cui al presente comma 4.6 risultassero in contrasto con eventuali specifiche prescrizioni di legge, la relativa disciplina dovrà essere applicata riparametrando detti valori in base alle citate prescrizioni.

Articolo 5 - Obblighi del Conferitore

5.1Il	Conferitore si	obbliga a c	onferire, p	er la durata de	l presente	e contratto,	rifiuti	biode	gradabili di	cucine e
	mense (CEF	₹ 20.01.08)	e rifiuti	biodegradabili	sfalci d	potatura	ecc.	(CER	20.02.01)	destinati
	all'operazion	e di recupero	o R13-R3,	nella quantità c	i rispettiv	amente:				
	• Per il CEF	₹ 20.01.08 _	to	nn/anno (/00 tonne	ellate per ar	no)			
	 Per il CER 	R 20.02.01 _	to	nn/anno (/00 tonne	ellate per ar	no)			

- 5.2Il Conferitore si obbliga a conferire all'Impianto le Matrici Organiche dichiarate al punto 5.2 con regolarità e secondo un programma settimanale da concordare con il Responsabile Impianto, entro il giovedì della settimana precedente a quella di conferimento (**Piano di Conferimento Settimanale**). Il Piano di Conferimento Settimanale sarà redatto in modo tale che i lotti settimanali di conferimento risultino per lo più costanti per tutta la durata del contratto. In ogni caso le quantità eventualmente conferite in eccedenza rispetto alla Piano di Conferimento Settimanale, saranno fatturate aggiungendo al gate-fee una maggiorazione di 5 €/tonnellata quale ristoro dei maggiori costi derivanti dalla gestione delle eccedenze settimanali. Inoltre, si stabilisce che per conferimenti giunti in Impianto dopo l'orario stabilito al paragrafo 4.3 **non** si procederà allo scarico. Il Responsabile Impianto si riserva comunque, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di respingere totalmente o parzialmente eventuali quantità eccedenti quelle sopra determinate.
- 5.3II Conferitore si obbliga a: i) comunicare alla GSE la tipologia e il numero di mezzi oggetto del conferimento; ii) accedere all'Impianto esclusivamente con mezzi assicurati, muniti di documentazione prescritta dalla normativa vigente, adibiti al trasporto rifiuti e condotti dai soli autisti: i) provvisti di tutti i titoli professionali e formativi adeguati all'attività svolta e in particolare alla gestione, trasporto e scarico dei rifiuti e ii) dotati, durante le operazioni di conferimento, di Dispositivi di Protezione Individuale necessari all'espletamento della propria funzione.
- 5.4Il Conferitore si obbliga a conferire all'Impianto le Matrici Organiche provenienti dalla raccolta effettuata in un arco temporale antecedente il conferimento non superiore ai tre giorni immediatamente precedenti; rifiuti visivamente non conformi e/o in evidente stato di fermentazione anaerobica (presenza di ione solfato, ione nitrato, ecc.) saranno contestati e dovranno essere immediatamente allontanati dall'Impianto a cura e spese del Conferitore.
- 5.5Il Conferitore si obbliga a: i) rispettare gli obblighi previsti dalle normative di legge in materia; conservare e consegnare i rifiuti entro gli idonei contenitori; ii) rispettare gli orari concordati e comunicare per iscritto al Responsabile Impianto, ogni eventuale variazione; iii) far sì che tutti i conducenti dei mezzi

siano edotti del contenuto dell'Allegato B e si impegnino a rispettarlo per quanto di competenza. Ove il Conferitore effettui il conferimento per il tramite di trasportatori terzi, il Conferitore si impegna a far sì che detti terzi trasportatori si impegnino a rispettare tutti gli obblighi riportati al presente art. 5.6 e in ogni altro articolo di cui al presente contratto, per quanto di competenza; a tal fine il Conferitore si impegna a consegnare, alla sottoscrizione del presente contratto, copia dell'Allegato B sottoscritto dai trasportatori terzi.

- 5.6Il Conferitore riconosce ed accetta che i rifiuti speciali assimilabili alla FORSU ovvero i rifiuti transfrontalieri non sono oggetto del presente Contratto e non possono essere smaltiti/miscelati con la FORSU stessa.
- 5.7Il Conferitore riconosce ed accetta che, in virtù di quanto previsto dall'art. 182 ter del D.Lgs 152/2006, i conferimenti di FORSU devono essere effettuati in modo tale che la frazione organica umida sia raccolta separatamente o con contenitori a svuotamento riutilizzabili o con sacchetti biodegradabili certificati a norma UNI EN 13432-2002, pena la non accettazione del carico.
- 5.8Il Conferitore si obbliga a far sì che ogni trasportatore esibisca, qualora richiesto in Impianto, copia dell'iscrizione all'Albo Gestori Rifiuti in vigore, con evidenza della targa, classe di iscrizione e codice CER del rifiuto conferito e libretto di circolazione del mezzo, pena la non accettazione del carico.
- 5.9Il Conferitore si obbliga a far sì che, al momento dell'ingresso in Impianto il conducente del mezzo che trasporta i rifiuti si rivolga al personale addetto per i necessari controlli e rilievi di quantità e di qualità di quanto trasportato e scarichi i rifiuti laddove verrà indicato dal referente della GSE, come previsto dall'Allegato B. Al conducente verrà rilasciato lo scontrino relativo alla pesata ove saranno riportati peso lordo, tara e peso netto del carico trasportato.
- 5.10 Il Conferitore è direttamente responsabile per i danni diretti e/o indiretti che potessero derivare a terzi i) a causa del conferimento di materiali non consentiti e/o non conformi e/o ii) a causa di sinistri provocati dagli autisti e/o altro personale del Conferitore nella conduzione dei mezzi di trasporto o, comunque, durante lo svolgimento di qualsivoglia attività di conferimento.
- 5.11 Il Conferitore si obbliga a dotarsi di idonee polizze assicurative a copertura della responsabilità civile dalla circolazione dei veicoli e responsabilità civile dall'esecuzione delle attività di raccolta, trasporto e scarico rifiuti e/o ogni altra funzione inerente lo svolgimento della propria attività tipica. Copia delle citate polizze assicurative dovrà essere consegnata alla GSE entro 15 giorni dalla sottoscrizione del presente contratto.

Articolo 6 - Corrispettivo per la fornitura e modalità di pagamento

- 6.1Il Corrispettivo per la fornitura delle Matrici Organiche che il Conferitore si obbliga a corrispondere alla GSE srl è calcolato moltiplicando le quantità conferite per il Gate-fee unitario sotto indicato eventualmente maggiorato come da articolo 4.6.
- 6.2Il Servizio oggetto del presente contratto è stato affidato alla GSE, approvando con determina n°____ del____ il presente contratto con impegno di spesa pari ad € _____ IVA al 10% al fine di regolamentare i rapporti intercorrenti tra le Parti per l'adempimento delle rispettive obbligazioni, nonché la continuità del servizio di recupero finale dei rifiuti costituiti da frazione organica CER 20.01.08 e CER 20.02.01;
- 6.3Il Conferitore si obbliga a corrispondere alla GSE srl il seguente Gate-fee unitario per il conferimento di Rifiuti biodegradabili i seguenti Gate-fee unitari:
 - CER 20 01 08 184,00 €/ton (centottantaquattro/00 euro per tonnellata) oltre IVA;
 - CER 20 02 01 40,00 €/ton (quaranta/00 euro per tonnellata) oltre IVA.
- 6.4Il pagamento di ogni singola fattura avrà luogo entro il termine che sarà stabilito bilateralmente con la stipula del contratto di servizio, e che in ogni caso non potrà essere superiore a 30 (trenta) giorni dalla data di acquisizione del DURC regolare con riferimento alla procedura di cui all'art. 4 del decreto fiscale 2019 di cui alla L. 24/12/2019 n. 157.
- 6.5Per il ritardato pagamento saranno applicati gli interessi nella misura del tasso legale vigente al momento dell'emissione della fattura aumentato di 7 punti percentuali a decorrere dalla data di scadenza della stessa (Legge 231/02), salvo ed impregiudicato quanto previsto dal successivo Articolo 7.
- 6.6Ai sensi e per gli effetti del comma 8 dell'Art. 3 della Legge N° 136/2010, le parti concordano che il presente atto dovrà intendersi risolto di diritto senza preavviso alcuno nei confronti della Ditta, ove risulti che le transazioni inerenti il presente appalto siano state eseguite senza avvalersi del conto

corrente bancario dedicato, con codice IBAN: IT22J0710816600000000002592.

- 6.7 Ai sensi del comma 5 dell'Art. 3 della predetta Legge n. 136/2010, come sostituito dall'Art. 7, comma 4, del D.L. n. 187/2010, convertito, con modificazioni, con la Legge n. 217/2010, e dell'art. 42 del decreto legge n. 66/2014 convertito nella legge n° 89/2014 e applicazione dell'art. 191 comma 1 del D. Lgs. n° 267/2000 e ss.mm.ii. gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dal Comune e dalla Ditta il codice identificativo gara (CIG) "8896412F6A", attribuito dall'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione), gli estremi della determinazione del Responsabile P.O. del servizio di impegno della spesa e il numero dell'impegno. Inoltre ai fini di quanto sancito dall'art. 1, comma 629, lettera b) della legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità 2015), che introduce nuove disposizioni in materia di versamento di IVA relativamente alle fatture emesse nei confronti delle pubbliche amministrazioni, le fatture devono riportare la dicitura (*) iva versata dal committente ai sensi dell'art. 17 ter D.P.R. 633/72".
- 6.8Il Conferitore con la sottoscrizione del presente atto, dichiara ed attesta che l'impegno economico oggi assunto è corredato dalla relativa copertura finanziaria. Qualora le somme impegnate con la determina n° del non dovessero essere sufficienti fino alla validità del presente contratto si provvederà all'integrazione delle somme necessarie con successivo atto.

Articolo 7 - Risoluzione e Recesso

- 7.1È facoltà della GSE risolvere il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. nei seguenti casi e fatto salvo ogni altro rimedio previsto dalla legge:
 - a. mancato, inesatto o tardivo pagamento degli importi dovuti alla GSE entro 15 Giorni Lavorativi dalla relativa scadenza;
 - b. intervenuta contestazione della fornitura del Conferitore ai sensi degli articoli 4 e 5 del Contratto per più di tre volte nel corso della vigenza del contratto.
- 7.2Il contratto si intenderà risolto alla data di ricevimento, da parte del Conferitore, della comunicazione scritta con la quale l'a GSE dichiara di risolvere il Contratto ai sensi dell'articolo 8.1.
- 7.3Fermo restando quanto previsto dall'art. 8.1 a fronte di qualsiasi altro inadempimento del Conferitore ai sensi del presente Contratto, GSE potrà inviare al Conferitore diffida scritta, ai sensi dell'articolo 1454 c.c., intimandogli di porre rimedio all'inadempimento o alla violazione riscontrata entro 15 giorni, decorsi inutilmente i quali GSE potrà risolvere il presente Contratto.
- 7.4GSE potrà recedere dal presente Contratto, in qualunque momento, dandone comunicazione scritta all'altra parte con preavviso di 15 giorni lavorativi. In caso di recesso, resta fermo il diritto della GSE di ricevere la porzione di Corrispettivo ancora dovuta con riguardo alle attività svolte sino alla data del recesso.

Articolo 8 - Rapporti fra le parti

8.1GSE ha la facoltà di:

- rifiutare la consegna della fornitura se questa è visibilmente difforme rispetto al codice CER attribuito dal produttore, e/o in avanzato stato di putrefazione e/o se la qualità della stessa compromette il successivo utilizzo da parte della GSE. Resta inteso che in tali situazioni, dopo aver documentato lo stato del rifiuto ed eventualmente prelevato un campione, ha il diritto di rifiutare la consegna e ogni onere, rischio e spesa per la restituzione del carico rifiutato rimane a carico esclusivo del conferitore, il quale sarà esonerato dal pagamento del gate-fee per i quantitativi eventualmente rifiutati;
 - verificare il livello di carico del mezzo di trasporto in accesso all'impianto; in caso di accertato sovraccarico del mezzo rispetto alla prescrizione stabilita nel relativo libretto di circolazione, GSE potrà, a propria esclusiva discrezione, decidere se accogliere o meno il mezzo in impianto, fermo il diritto, in caso di accoglimento del carico, di incrementare del 10% il prezzo da applicare al carico medesimo e isolare nell'immediato il sovraccarico con operazioni coordinate tra Conferitore e Responsabile Impianto; tale incremento verrà così calcolato: prezzo da applicare al carico di riferimento determinato in base a quanto stabilito dall'art. 6 del presente contratto, più incremento del 10% calcolato sul prezzo medesimo;
 - effettuare riprese video di tutte le attività in Impianto, dall'entrata del mezzo del Conferitore in Impianto sino alla sua uscita.

Il Conferitore riconosce ed accetta che tutte le facoltà in capo alla GSE in forza del presente articolo potranno essere esercitate dallo stesso direttamente o per il tramite del Responsabile Impianto che, in nome e per

conto della GSE, potranno interfacciarsi direttamente con il Conferitore per le relative comunicazioni ed azioni.

Articolo 9 -

Sospensione dell'esercizio dell'Impianto – interruzione dei conferimenti

9.1GSE si riserva di sospendere i conferimenti - fatto salvo per quelli già pervenuti in Impianto - ove sia sospeso l'esercizio dell'Impianto stesso nel caso di manutenzione ordinaria e/o straordinaria del medesimo o di suoi annessi e/o di gravi guasti e/o di situazioni pericolose per l'ambiente e/o per il personale e/o del raggiungimento delle quantità massime di rifiuto gestibile presso l'Impianto così come prescritto dall'autorizzazione.

Articolo 10 - Forza Maggiore

- 10.1 Per Forza Maggiore si intende ogni evento, atto, fatto o circostanza imprevedibile non direttamente imputabili alla Parte che la invoca (come, ad esempio, terremoti, inondazioni, sabotaggi, guerre, provvedimenti del governo, della autorità giudiziaria, scioperi indetti a livello nazionale) che non sia stato possibile impedire usando la dovuta diligenza, adottando tutte le ragionevoli misure di natura tecnica e commerciale, tale da rendere impossibile, in tutto o in parte, in modo obiettivo e assoluto l'adempimento delle obbligazioni.
- 10.2 Le Parti concordano che, a seguito di detta Forza Maggiore, le stesse non saranno responsabili per eventuali danni conseguenti direttamente o indirettamente a detta forza maggiore, ivi comprese eventuali perdite di beneficio o altri danni di simile natura.
- 10.3 Le Parti riconoscono ed accettano che:
 - in nessun caso potranno essere scusati, per il verificarsi di cause di Forza Maggiore, eventuali inadempimenti a obblighi di pagamento;
 - in nessun caso potranno essere considerati eventi di Forza Maggiore scioperi di personale alle dipendenze del Conferitore sempreché lo sciopero non venga indetto per atto/fatto dipendente dal Conferitore stesso.
- 10.4 Resta espressamente inteso che, qualora l'evento di Forza Maggiore impedisca o ritardi esclusivamente l'adempimento di una parte soltanto delle obbligazioni contrattuali, la parte colpita dall'evento di Forza Maggiore dovrà in ogni caso eseguire le restanti obbligazioni il cui adempimento non sia impedito o ritardato dal verificarsi dell'evento medesimo.

Articolo 11 - Durata del Contratto

L'efficacia del presente Contratto ha una durata di ventiquattro mesi dalla sua sottoscrizione e cesserà alla scadenza senza tacito rinnovo. Il presente contratto potrà essere prorogato in accordo fra le Parti almeno 90 giorni prima dalla scadenza, previa eventuale definizione di nuove condizioni contrattuali.

Articolo 12 - Obblighi di riservatezza

- 12.1 Le Parti sono consapevoli del carattere di assoluta riservatezza del contenuto del presente Contratto. Le Parti garantiscono reciprocamente che le stesse, il proprio personale ed il personale da esse incaricato, terranno riservata ogni informazione della quale venissero a conoscenza, né la sfrutteranno direttamente o indirettamente, in proprio o per conto di terzi, per finalità estranee a quanto consentito dal presente Contratto.
- 12.2 Qualsiasi informazione e notizia relativa ad una Parte di cui, durante la vigenza del presente contratto, verrà conoscenza l'altra Parte, dovrà da questa essere trattata con la massima confidenzialità e non potrà essere rivelata a terzi.
- 12.3 Quanto precede non si applicherà alle informazioni effettuate per la normale attività di esecuzione del presente contratto; altresì, qualora tali informazioni abbiano ad oggetto informazioni di dominio pubblico, richieste da autorità statali, necessarie al fine di rispettare obblighi statutari o contrattuali.

Articolo 13 - Modifiche per iscritto e cessione del contratto

13.1 Il presente contratto rappresenta l'intero accordo intervenuto fra le parti e non potrà essere modificato, cambiato, rinunziato o revocato se non in forma scritta. L'eventuale invalidità o inefficacia di una o più clausole contenute nel contratto non determina l'invalidità o l'inefficacia delle altre clausole né del

contratto. Nell'ipotesi suddetta le parti si impegnano a negoziare in buona fede la sostituzione della clausola invalida o inefficace con l'obiettivo di raggiungere i medesimi risultati perseguiti dalla clausola invalida o inefficace e di salvaguardare la sostanza economica del contratto.

Articolo 14 - Controversie e Foro competente

- 14.1 Le Parti sin d'ora convengono che tutte le eventuali controversie derivanti dal presente contratto, comprese quelle relative alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione saranno devolute, una volta esperiti senza successo tutti i tentativi di soluzione amichevole che le Parti si impegnano comunque a ricercare in via prioritaria, alla competenza esclusiva del Foro di Agrigento.
- 14.2 Il presente contratto e le obbligazioni reciproche ad esso direttamente o indirettamente inerenti saranno regolati dalla legge italiana.

Articolo 15 - Comunicazioni

15.1 Ogni comunicazione tra le parti dovrà essere effettuata a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento o pec o e-mail ai seguenti indirizzi:

Per GSE:

- se tramite raccomandata all'indirizzo di Giglione Servizi Ecologici S.r.l, Via Ugo Foscolo, 16, 92010 Joppolo Giancaxio, (AG);
- se tramite PEC all'indirizzo giglioneservizi@legalmail.it;
- se tramite e-mail all'indirizzo del Responsabile Impianto <u>commerciale@giglioneserviziecologici.it</u> e congiuntamente a <u>direzione@giglioneserviziecologici.it</u>;

_	••	_	_		
Per	ш	(Or	1tΔr	1tai	ω.
1 (1	11	COI	11 (1	ıwı	C .

se tramite raccomandata all'indirizzo di	in via,,
();	
se tramite PEC all'indirizzo	;
se tramite e-mail all'indirizzo	congiuntamente a

15.2 Le comunicazioni si intenderanno ricevute nel momento in cui giungeranno all'indirizzo del destinatario (se effettuate mediante lettera) o alla data risultante dalla ricevuta di trasmissione di posta elettronica.

Articolo 16 - Dichiarazioni delle Parti

16.1 Le Parti riconoscono ed accettano che ove il presente contratto sia firmato digitalmente, si intenderà accettato in ogni sua parte compresi anche tutti gli allegati.

Joppolo Giancaxio, ../../2021

Allegati:

- ALLEGATO A: ISTANZA DI OMOLOGA
- ALLEGATO B: PROCEDURA DI VERIFICA DEI RIFIUTI IN INGRESSO

١Ĭ	sensi di quanto disposto dagli art. 1341 e 13	342 c.c., le Parti dichiarano di avere esaminato e contrattato ogni
	singola clausola del presente Contratto e,	a ogni buon conto, dichiarano di approvare in modo specifico le
	seguenti clausole: Art. 1; Art. 2; Art. 3; Art.	4; Art. 5; Art. 6; Art. 7; Art. 8; Art. 9; Art. 10; Art. 11; Art. 12; Art.
	13; Art. 14; Art. 15; Art.16.	
	Giglione Servizi Ecologici S.r.l	XXX

Firmato digitalmente)	Firmato digitalmente ()	

ALLEGATO A

ISTANZA DI OMOLOGA

SEZIONE PRODUTTORE/DETENTORE –

A cura del Produttore / Detentore del rifiuto

1. Produttore/Detentore del	rifiuto		
Ragione sociale			
Sede legale (Via/Piazza)			
Comune	Prov	CAP	
Tel	Fax		
C.F	P.IVA		
Descrizione dell'attività			
Iscrizione CCIAA di	del		
Persona di riferimento			
Mail	Tel		
Unità locale di produzione del rifiuto (se	e diversa dalla sede legale):		
Via/Piazza		N°	
Comune	Prov	CAP	
Nel caso in cui l'Unità Locale di Produz	rione sia un impianto/piattafori	ma di trattamento rifi	iuti, allegare copia
della pertinente autorizzazione (es. au	torizzazione ex art. 208 D.Lgs.	152/2006, Autorizza	zione Integrata
Ambientale, ecc.).			
Nel caso in cui l'Unità Locale di Produz	-	ologica/Centro di rac	colta/Ecopiazzola,
allegare copia dell'atto comunale attes	stante la conformità al		
DM 08/04/2008.			

el rifiuto		
effettuato: In conto pro	prio □ Da terzi.	
seguenti sul soggetto che ef	fettuerà il trasporto dei rifiuti:	
	N°	
Classe	_ Scadenza	
	N°	
Classe	_ Scadenza	
	N°	
Classe	_ Scadenza	
Autodichiarazione Trasporta	ore (All. 1 alla presente).	
fettuano il trasporto siano più d	i uno allegare le Iscrizioni e Autodichiarazione Tra	sportatore di
	effettuato:	effettuato: In conto proprio Da terzi. seguenti sul soggetto che effettuerà il trasporto dei rifiuti: N° Classe Scadenza N° Classe Scadenza N° Classe Scadenza Autodichiarazione Trasportatore (All. 1 alla presente). Autodichiarazione più di uno allegare le Iscrizioni e Autodichiarazione Trasportatore (Trasportatore (All. 1 alla presente).

3. Intermediario		
In caso di presenza di un ev	entuale intermedia	ario compilare le informazioni seguenti:
INTERMEDIARIO 1		
Ragione sociale		
Iscrizione all'albo Sezione		N°
Categoria	Classe	Scadenza
INTERMEDIARIO 2		
_		
		N°
		Scadenza
INTERMEDIARIO 3		
Ragione sociale		
Iscrizione all'albo Sezione		N°
Categoria	Classe	Scadenza

4a. Caratteristiche del rifiuto – 20 01 08 Rifiuti biodegradabili (FORSU)

Nel caso in cui si richieda il conferimento di rifiuti identificati con tutti i codici CER 20 01 08, 20 02 01, 19 12 07 e 19 08 05 è necessario compilare sia la sezione 4a che la 4b che la 4c che la 4d.

4.1 Descrizione del	,		erato il rifiuto _	ia ie ene ia ie	<i>.</i>				
4.2 Stato fisico □	1 - Solid	do polverulento	□ 2 - Solido non p	olverulento					
□ 3 – Fango	so pala	bile □ 4 –	Liquido						
4.3 Modalità di racc	olta□	Porta a porta	☐ Raccolta diffe	erenziata strac	lale				
☐ Ecocer	tro/Isol	a ecologica/Cen	tro di raccolta/Eco	oiazzola					
4.4 Quantità e temp									
Stima della quantità d	a confer	rire (ton/anno):							
Stima della quantità tr	asporta	ta:							
 Trasportatore 1 	:		Quantità (ton	/anno):					
			Quantità (ton	_					
			Quantità (ton						
Indicazioni su giorni d									
Indicazioni su oscillazi									
4.5 Caratterizzazio 4.5.1 Analisi merceolo		rifiuto							
Certificato di analisi n.			del						
Le analisi merceologic								Regione Ve	neto
(All. B). Nel certificat								_	
gestore della raccolta				•		•			-
parametri da fornire se	-			a di contenite	J. C. C	requer	12a ai s	, actamen	, .
parametri da formie si	ono que	iii della tabella s	seguente.						
	FRAZIO	NI			Kg	%			
		VETRO							
		Altri inerti							
	NON COMPOSTABILI	Metalli escluso allu	uminio						
	STAI	Alluminio Pile hatterie farm	naci, t e/o f e altri perio	nlosi					
	P09	Tessili, pelli, cuoic		01031					
	MO:		ntenitori in plastica, alt	ra plastica					
	N C	Pannolini		- F					
	NO	Tetrapack							
		Altro (specificare)							
		SOMMA NON COM					_		
	۲	Organico putrescil	oile				4		
	OSTA LI	Carta e cartone					4		

Allegare copia analisi merceologica del rifiuto **non antecedente ai dodici mesi** dalla data di compilazione della presente scheda.

Sacchetti in plastiche biodegradabili (MaterBi o simili)

SOMMA COMPOSTABILI

4b. Caratteristiche <i>Nel caso in cui si richieda</i> <i>07 e 19 08 05 è necessar</i>	il conferimento di rifi	uti identificati con tutti	i codici CER 20 01 08,	
4b.1 Descrizione del p	rocesso che ha gen	erato il rifiuto		
4b.2 Stato fisico □ 1 -	Solido polverulento □	2 - Solido non polveru	ılento	
☐ 3 – Fangoso	palabile □ 4 – Li	quido		
4b.3 Modalità di racco	lta□ Porta a porta	☐ Raccolta differenzi	ata stradale	
☐ Ecocentro	☐ Altro			
4b.4 Quantità e tempi	 presunti di conferii	mento		
Stima della quantità da co	onferire (ton/anno): _			
Stima della quantità trasp	ortata:			
Trasportatore 1:		Quantità (ton/anno	o):	
Trasportatore 2:		Quantità (ton/anno	o):	<u>—</u>
Trasportatore 3:		Quantità (ton/anno	o):	
Indicazioni su giorni della	settimana ipotetici di	conferimento:		
Indicazioni su oscillazioni	stagionali:			
4b.5 Caratterizzazione	e del rifiuto			
4b.5.1 Caratteristiche pe	r l'ammissibilità			
Certificato di analisi n	del	Laborator	rio	
I conferitori devono fornii	e i risultati dei contro	lli analitici sulle caratte	ristiche chimiche, che	dimostrino il rispetto
dei seguenti parametri:				
Γ	Elemento	U.M.	Valore	
	Cadmio	mg/kg s.s.	≤ 20	
	Rame	mg/kg s.s.	≤ 1.000	
-	Mercurio Nichel	mg/kg s.s. mg/kg s.s.	≤ 10 ≤ 300	
-	Piombo	mg/kg s.s.	≤ 750	
	Zinco	mg/kg s.s.	≤ 2.500	
	Cromo	mg/kg s.s.	≤ 750	
	Cromo VI	mg/kg s.s.	≤ 0.5	
Allegare copia analisi di cara di compilazione della presen		ratteristiche chimiche del	rifiuto non antecedent	t e dodici mesi dalla data
4b.5.2 Analisi merceologi	ca			
Certificato di analisi n		del		
Le analisi merceologiche	devono essere condo	tte secondo le indicazi	oni della DGRV 658/05	5 della Regione Veneto
(All. B). Nel certificato d	i analisi devono esse	ere indicati la data, le	modalità di campion	amento, il Comune, il

gestore della raccolta, modalità e zona di raccolta, tipologia di contenitore e frequenza di svuotamento; i parametri da fornire sono quelli della tabella seguente.

FRAZIO	NI	Kg	%
	VETRO		
	Altri inerti		
⊒	Metalli escluso alluminio		
ABI	Alluminio		
NON COMPOSTABILI	Pile, batterie, farmaci, t e/o f e altri pericolosi		
₩	Tessili, pelli, cuoio		
Į.	Plastica in film, contenitori in plastica, altra plastica		
Ž	Pannolini		
S	Tetrapack		
	Altro (specificare)		
	SOMMA NON COMPOSTABILI		≤ 3
-	Organico putrescibile		
COMPOSTA BILI	Carta e cartone		
	Legno		
S S	Sacchetti in plastiche biodegradabili (MaterBi o simili)		
0	SOMMA COMPOSTABILI		

Allegare copia analisi merceologica del rifiuto **non antecedente ai dodici mesi** dalla data di compilazione della presente scheda.

4c. Caratteristiche <i>Nel caso in cui si richieda</i> <i>19 08 05 è necessario coi</i>	il conferimento di rifi	uti identificati con tutti		, 20 02 01, 19 12 07 e
4c.1 Descrizione del pr	ocesso che ha geno	erato il rifiuto		
4c.2 Stato fisico □ 1 -		l 2 - Solido non polveru		
☐ 3 – Fangoso	palabile □ 4 – Li	quido		
4c.3 Modalità di raccol	ta□ Porta a norta	□ Raccolta differenzi	ata stradale	
☐ Ecocentro/	☐ Altro			
4c.4 Quantità e tempi		nento		
Stima della quantità da co				
•	, , , _			
Stima della quantità trasp	ortata:			
Trasportatore 1:		Quantità (ton/anno	o):	
		Quantità (ton/anno		
•		Quantità (ton/anno	•	
Indicazioni su giorni della	•			
Indicazioni su oscillazioni	stagionali:			
4c.5 Caratterizzazione	del rifiuto			
4.5.1 Caratteristiche per	'ammissibilità			
Certificato di analisi n	del	Laborator	io	
I conferitori devono fornir	e i risultati dei contro	lli analitici sulle caratte	ristiche chimiche, che	dimostrino il rispetto
dei seguenti parametri:			,	·
	Elemento	U.M.	Valore	
	Cadmio	mg/kg s.s.	≤ 20	
	Rame	mg/kg s.s.	≤ 1.000	
	Mercurio	mg/kg s.s.	≤ 10	
	Nichel	mg/kg s.s.	≤ 300 < 750	
-	Piombo Zinco	mg/kg s.s. mg/kg s.s.	≤ 750 ≤ 2.500	
	Cromo	mg/kg s.s.	≤ 750	
	Cromo VI	mg/kg s.s.	≤ 0.5	
Allegare copia analisi di cara data di compilazione della pi				
4c.5.2 Analisi merceologic	a			
Certificato di analisi n		del		
Le analisi merceologiche	devono essere condo	tte secondo le indicazi	oni della DGRV 658/0	5 della Regione Veneto
(All. B). Nel certificato d				_

gestore della raccolta, modalità e zona di raccolta, tipologia di contenitore e frequenza di svuotamento; i parametri da fornire sono quelli della tabella seguente.

FRAZIO	NI	Kg	%
	VETRO		
	Altri inerti		
Π.	Metalli escluso alluminio		
ABi	Alluminio		
NON COMPOSTABILI	Pile, batterie, farmaci, t e/o f e altri pericolosi		
MC	Tessili, pelli, cuoio		
Ś	Plastica in film, contenitori in plastica, altra plastica		
ž	Pannolini		
2	Tetrapack		
	Altro (specificare)		
	SOMMA NON COMPOSTABILI		≤ 3
4	Organico putrescibile		
COMPOSTA BILI	Carta e cartone		
	Legno		
S S	Sacchetti in plastiche biodegradabili (MaterBi o simili)		
J	SOMMA COMPOSTABILI		

Allegare copia analisi merceologica del rifiuto **non antecedente ai dodici mesi** dalla data di compilazione della presente scheda.

4d. Caratteristiche del rifiuto - 19 08 05 Fanghi da acque reflue urbane

Nel caso in cui si richieda il conferimento di rifiuti identificati con tutti i codici CER 20 01 08, 20 02 01, 19 12 07 e 19 08 05 è necessario compilare sia la sezione 4a che la 4b che la 4c che la 4d.

4d.1 Descrizione del processo che ha generato il rifiuto	
4d.2 Stato fisico □ 1 - Solido polverulento □ 2 - Solido non polverulento	
\square 3 – Fangoso palabile \square 4 – Liquido	
4d.3 Quantità e tempi presunti di conferimento	
Stima della quantità da conferire (ton/anno):	
Stima della quantità trasportata:	
Trasportatore 1:Quantità (ton/anno):	_
Trasportatore 2:Quantità (ton/anno):	_
Trasportatore 3:Quantità (ton/anno):	_
Indicazioni su giorni della settimana ipotetici di conferimento:	
Indicazioni su oscillazioni stagionali:	<u> </u>
4d.4 Caratterizzazione del rifiuto	
4d.4.1 Caratteristiche per l'ammissibilità	
Certificato di analisi n del Laboratorio I conferitori devono fornire i risultati dei controlli analitici sulle caratteristiche chimiche, che di seguenti parametri:	 mostrino il rispetto dei

Elemento	U.M.	Valore
Cadmio	mg/kg s.s.	≤ 20
Rame	mg/kg s.s.	≤ 1.000
Mercurio	mg/kg s.s.	≤ 10
Nichel	mg/kg s.s.	≤ 300
Piombo	mg/kg s.s.	≤ 750
Zinco	mg/kg s.s.	≤ 2.500
Cromo	mg/kg s.s.	≤ 750
Cromo VI	mg/kg s.s.	≤ 0.5
Carbonio organico tot	% s.s.	≥ 20
Azoto tot	% s.s.	≥ 0,4
Fosforo tot	% s.s.	≥ 1,5
Salmonelle	MPN/gSS	≤ 10 ³
Sostanza secca	%	
Grado di umidificazione	%	
Potassio totale	% s.s.	
IPA	mg/kg s.s.	
PCB	mg/kg s.s.	
PCDD/F	ng/kg s.s.	
Determinazione THC	mg/kg s.s.	

Allegare copia analisi di caratterizzazione e delle caratteristiche chimiche del rifiuto. Le analisi devono rispettare la periodicità definita dal D. Lgs. n. 99/1992 e ss. mm. ii.

5. Autodichiarazione										
II	sottoscritto		in	qualità	di	Legale	Rappresentante	della	soci	età
		e in qualità d	di Pro	oduttore o	del ri	fiuto desc	ritto nella presente	omolog	ja,	
DICHIARA (Dichiarazione sostitutiva ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000)										
	a									

- Che tutte le informazioni contenute nella presente scheda di omologa corrispondono a verità, essendo consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false.
- Di impegnarsi a dare immediata comunicazione scritta a Giglione Servizi Ecologici S.r.l. in caso di variazioni e/o anomalie riscontrate nel ciclo di produzione dei rifiuti conferiti, oltre che nelle informazioni dei soggetti coinvolti (produttore, trasportatore, intermediario).
- Di prendere atto che Giglione Servizi Ecologici S.r.l. potrà richiedere in ogni momento ulteriori informazioni aggiuntive rispetto a quanto riportato nella presente scheda.
- Di autorizzare il trattamento dei propri dati personali e/o sensibili e di prendere atto delle informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 GDPR.

Data compilazione	Timbro e firma del Legale Rappresentante del Produttore del rifiuto

6. Elenco allegati

Elenco documentazione da allegare obbligatoriamente alla presente scheda di omologa:

- Documento di identificazione del Legale Rappresentante del Produttore del rifiuto
- Nel caso di impianto di trattamento rifiuti copia autorizzazione all'esercizio della/e Unità Locale/i di produzione del rifiuto ai sensi dell'art. 208 D. Lgs. n. 152/2006 oppure Autorizzazione Integrata Ambientale (se presenti);
- Nel caso di Ecocentro/Isola ecologica/Centro di raccolta/Ecopiazzola copia dell'atto comunale rilasciato ai sensi del DM 08/04/2008 (se presenti)
- Copia Iscrizione/i all'Albo Nazionale gestori ambientali relativa/e al trasporto rifiuti
- Copia Iscrizione/i all'Albo Nazionale gestori ambientali relativa/e all'intermediazione (se presente)
- Certificato/i di analisi chimica del/i rifiuto/i (ove applicabile)
- Certificato di analisi merceologica (ove applicabile)
- Autodichiarazione/i Trasportatore/i (All. 1).

SEZIONE IMPIANTO – A cura della Giglione Servizi Ecologici S.r.l..

CONTROLLI DOCUMENTALI	ок	NO	Annotazioni
1. Verifica autorizzazione produttore/detentore			
2. Verifica autorizzazione/i trasportatore/i			
ValiditàCategoriaClasseCER			
3. Verifica autorizzazione/i intermediario/i:			
 Validità Categoria Classe Tipologia (pericolosi/non pericolosi) 			
4. Verifica caratteristiche del rifiuto:			
 Ammissibilità CER in impianto Quantità massima annua prevista Verifica analisi merceologica (se disponibile) Verifica analisi chimica (se disponibile) 	_ _ _ _		
Data e Firma addetto controllo:			
Data e Firma responsabile controllo:			
Data e Firma responsabile tecnico :			

SEZIONE DESTINATARIO – A cura del destinatario

1.NOTE IN MERITO ALLA DOCUMENTAZIONE	
2.NOTE IN MERITO ALLA PROGRAMMAZIONE DEI CONFERIMENTI	
Data e Firma responsabile controllo:	

Allegato 1

Autodichiarazione Trasportatore

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ (ARTT. 2, 38 E 47 DEL D.P.R. 28.12.2000, N. 445)

Il sottoscritto	, nato a	il	
C.F	nella sua qualità di Legale rappre	esentante della società	
	, con sede in		
Via	Iscritta al Registro delle Imprese	e di al n.	
	, consapevole delle sanzioni penali in ca	aso di dichiarazioni mendaci e di	
formazione o uso di atti	falsi, di cui all'Art. 76 del D.P.R. 28.12.2000,	n. 445 sotto la sua personale	
responsabilità			
	DICHIARA		
1. Che il personale i	mpiegato è regolarmente assunto;		
2. Che viene effettua	ato regolare programma di sorveglianza sanit	taria;	
3. Che il personale è	e regolarmente formato ai sensi dell'Art. 37 de	el D. Lgs 81/08.	
		Timbro e firma del trasporta	atore

ALLEGATO B

PROCEDURA DI VERIFICA DEI RIFIUTI IN INGRESSO

PROCEDURA DI VERIFICA DEI RIFIUTI IN INGRESSO

1. Accettazione del rifiuto

I mezzi di trasporto dei rifiuti in arrivo all'impianto vengono sottoposti a una prima verifica di pre-accettazione. Quando i mezzi che trasportano il rifiuto da conferire raggiungono l'ingresso dell'impianto si fermano in corrispondenza del Cancello posto prima della pesa, dove attendono l'apertura dello stesso per poter accedere alla fase di pesatura.

L'addetto accettazione rifiuti apre il cancello di accesso alla pesa per:

- Garantire un flusso regolare di mezzi in entrata ed in uscita dall'impianto
- Evitare qualsiasi interferenza fra i mezzi in sosta e in transito.

L'autista posiziona il mezzo sulla pesa, lo arresta spegnendo il motore e scende per consegnare all'addetto accettazione i documenti di accompagnamento del carico.

1.1. Verifica visiva dell'automezzo

Prima di sottoporre il mezzo alla pesatura, l'operatore addetto all'accettazione esegue la verifica visiva dello stesso (attraverso le immagini riprodotte dalle telecamere), verificando in particolare le condizioni generali del mezzo e la targa dello stesso oltre alla qualità del carico.

I mezzi utilizzati devono essere idonei al trasporto rifiuti e con cassone a tenuta stagna.

Al fine di evitare il rischio di sversamenti di liquidi e/o rifiuti durante le manovre all'interno dell'impianto, l'accesso del mezzo è concesso solo nel caso di dimostrata idoneità tecnica ed igienica dello stesso; in caso contrario il carico verrà respinto.

Qualora si verificassero fuoriuscite di percolato e/o rifiuti solidi dal mezzo in sosta, si procede a contattare il Conferitore per risolvere la problematica. Per la gestione degli eventuali spandimenti accidentali si seguiranno apposite indicazioni contenute nelle "Procedure di sicurezza e gestione dell'emergenza". In caso di emergenza gli autisti e tutto il personale esterno devono seguire le indicazioni del Responsabile Impianto e degli addetti alle emergenze.

Il carico del mezzo viene inoltre sottoposto a controllo visivo per confermare la conformità a quanto indicato nel formulario.

Nel caso in cui dall'ispezione visiva risultassero delle difformità rispetto ai criteri di accettabilità e a quanto previsto dall'omologa il carico verrà respinto.

Nel caso in cui la verifica visiva del carico evidenzi dubbi sulla qualità dello stesso, al mezzo viene concesso lo scarico nell'apposita area di quarantena.

1.2. Verifica documentale-amministrativa

Una volta posizionato sulla pesa l'autista raggiunge l'ufficio accettazione, prestando attenzione agli eventuali altri mezzi in transito e consegna all'addetto accettazione i seguenti documenti:

- Formulario di Identificazione del Rifiuto (FIR) che accompagna il carico, debitamente compilato ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 152/06 e attestante l'origine, la tipologia e la quantità del rifiuto, il produttore, il destinatario e gli estremi del trasportatore.
- Copia del contratto di conferimento, in caso di mezzi che viaggiano senza FIR.

L'addetto all'accettazione:

- verifica che la targa del mezzo indicata sul formulario corrisponda a quella riportata sul mezzo e che il mezzo risulti inserito all'interno del database del software di gestione rifiuti
- verifica la completezza e conformità della documentazione di accompagnamento del carico (FIR)
- verifica che il mezzo risulti previsto nel programma settimanale dei conferimenti.

Nel caso in cui i controlli documentali evidenzino difformità o criticità (conferimento non programmato, informazioni incomplete o errate sul FIR, mezzo non autorizzato per il trasporto, ecc.) l'addetto accettazione consulta il Responsabile Impianto e/o QAS e provvede a respingere il carico, previa comunicazione al conferitore.

1.3. Pesatura

Ad esito positivo della verifica visiva dell'automezzo e della verifica documentale si provvede ad effettuare la pesatura del carico. L'automezzo deve sostare sulla pesa solo ed esclusivamente il tempo necessario a compiere le operazioni di pesatura.

L'addetto accettazione annota il peso lordo, registra sul sistema informatico tutti i dati relativi al carico e permette l'accesso del mezzo alla zona di scarico dell'impianto.

2. Trasporto interno e accesso zona di scarico

Il conducente, seguendo il percorso opportunamente segnalato, raggiunge la zona di scarico dei rifiuti, il cui accesso sarà opportunamente regolamentato.

L'avvicinamento e l'ingresso del mezzo alla zona di scarico avviene in retromarcia, a velocità estremamente ridotta, adoperando il corridoio antistante come spazio di manovra.

Ad esito positivo della verifica visiva preliminare del carico, il mezzo è autorizzato a scaricare il rifiuto.

Se dall'analisi visiva dei rifiuti viene rilevata la presenza di rifiuti diversi dalle Matrici Organiche e/o di materiali non putrescibili che risultano incompatibili con la gestione operativa dell'Impianto, GSE srl segnala tempestivamente l'anomalia riscontrata al conferitore e avvia la procedura di Gestione del rifiuto non conforme.

3. Scarico del rifiuto e controllo

Il personale della GSE ispeziona ogni carico con lo scopo di controllare la presenza di frazioni estranee e/o di materiali non putrescibili che risultano incompatibili con la gestione operativa dell'Impianto, anche tramite un sistema di telecamere di videosorveglianza.

Se nella massa dei rifiuti scaricata viene rilevata la presenza di frazioni estranee e/o di materiali non putrescibili, il conferimento viene tempestivamente sospeso.

GSE srl segnala l'anomalia riscontrata al conferitore e provvede a redigere un Verbale di non Confomità e ad avvia la procedura di gestione del rifiuto non conforme. Nel Verbale di Non Conformità vengono attestate l'origine, la tipologia e la quantità del rifiuto, il produttore, il destinatario, gli estremi del trasportatore, la targa del mezzo e viene allegata eventuale documentazione fotografica del carico.

Nei casi di conformità dubbia del rifiuto, il conferimento viene immediatamente sospeso ed il carico già sversato viene spostato nell'area individuata per la "quarantena".

GSE srl avvia la procedura di gestione del rifiuto non conforme segnalando l'anomalia riscontrata al conferitore.

In caso di riscontro positivo delle analisi, previa comunicazione al Cliente, il rifiuto conforme viene accettato e trasferito alla zona di scarico delle Matrici Organiche.

In caso di esito negativo, il rifiuto non conforme dovrà essere smaltito presso impianti autorizzati.

La non conformità rilevata viene annotata sulla quarta copia del FIR insieme alla dicitura CARICO RESPINTO ed inviata al Conferitore al quale verranno addebitati i costi di smaltimento.

4. Uscita automezzi e lavaggio ruote

A scarico avvenuto il mezzo, seguendo la corsia dedicata ed opportunamente segnalata, si dirige verso la pesa, previo lavaggio delle ruote.

5. Registrazione e conclusione della procedura di accettazione

L'addetto all'accettazione regola l'accesso alla pesa dei mezzi in uscita in modo da garantire un flusso regolare di mezzi in entrata ed in uscita e soprattutto da evitare gualsiasi interferenza fra i mezzi.

L'autista, quando consentito, procede verso la pesa posizionandosi sulla stessa. Dopo aver arrestato il mezzo in condizioni di sicurezza ed averlo spento, attende a bordo del veicolo la consegna della documentazione. L'addetto accettazione, sulla base della misura del peso lordo e della tara, annota sul FIR il peso netto del rifiuto scaricato.

Nel caso in cui si verificasse un significativo scostamento tra il peso indicato in partenza nel formulario e quello verificato all'uscita dall'impianto, GSE srl provvede a segnalare la problematica riscontrata al Conferitore. L'addetto all'accettazione:

- compila la sezione del FIR di competenza del Destinatario con tutte le informazioni necessarie;
- riconsegna al conducente le copie del FIR di sua competenza (COPIA TRASPORTATORE);
- completa la registrazione sul sistema informatico con i dati di fine scarico (peso verificato a destino, data e ora);
- autorizza l'uscita del mezzo attraverso l'apertura della sbarra.

Dopo aver ricevuto i documenti amministrativi debitamente compilati e controfirmati, il conducente del mezzo è autorizzato a lasciare definitivamente l'impianto e a uscire dal sito.

6. Gestione del rifiuto non conforme

Nel caso di evidenti difformità, criticità o incongruenze riscontrate durante la fase di pre-accettazione, e/o durante la fase che precede lo scarico del rifiuto in impianto, GSE srl nega l'autorizzazione al conferimento. Al trasportatore vengono restituite n. 2 copie del FIR timbrate e firmate riportanti la dicitura CARICO RESPINTO e indicazione della motivazione.

La quarta copia del FIR deve essere inviata direttamente al Conferitore, timbrata e firmata, con la dicitura CARICO RESPINTO e indicazione della motivazione.

7. Norme di sicurezza

L'accesso al sito è concesso con il rispetto tassativo delle seguenti norme:

- utilizzare scarpe antinfortunistiche ed indumenti ad alta visibilità nel caso si debba scendere dall'automezzo;
- non fumare, accendere fiamme libere o introdurre sostanze infiammabili;
- non effettuare manovre non autorizzate o uscire dai percorsi destinati ai conferitori;
- non scendere dai mezzi nei casi non regolamentati;
- non posizionarsi per nessun motivo davanti o dietro i mezzi, sia accesi che in sosta con motore spento;
- spegnere il motore dell'automezzo quando si effettuano fermate o soste;
- non utilizzare telefoni o dispositivi elettronici durante il transito e limitarne l'utilizzo alle situazioni in cui sia strettamente necessario durante le fasi di pesatura e scarico;
- in caso di emergenza e necessità di evacuare l'impianto, raggiungere il punto di raccolta situato all'esterno dopo la pesa.

Indicazioni per gli autisti dei mezzi

Fase	Indicazioni da rispettare
Pesatura iniziale	 Fermarsi in prossimità del cancello ed attendere il segnale per l'accesso alla pesa. Mantenere le luci del mezzo accese e velocità limitata, procedendo a passo d'uomo. Mantenere la distanza di sicurezza con mezzi e pedoni. Nel caso siano presenti persone fuori dai percorsi pedonali, fermarsi e segnalare la propria presenza con il clacson. In caso di incrocio con altri mezzi, utilizzare la massima prudenza e rispettare le indicazioni del personale d'impianto e la segnaletica di impianto. Verificare che sussistano le condizioni per la sosta in pesa, azionare il freno a mano e spegnere il motore. Scendere dal mezzo con i dispositivi di protezione previsti e recarsi all'ufficio accettazione utilizzando l'apposito attraversamento pedonale.
Transito nell'impianto	 Seguire il percorso che dalla pesa porta alla zona di scarico seguendo il percorso segnalato, con le luci del mezzo accese procedendo a passo d'uomo. Mantenere la distanza di sicurezza dai pedoni e da eventuali altri mezzi. Nel caso siano presenti persone fuori dai percorsi pedonali, fermarsi e segnalare la propria presenza con il clacson. Nel caso di incrocio con altro mezzo e assenza di cartellonistica, vige la regola che il mezzo in uscita dall'impianto (scarico) agevoli l'automezzo carico rallentando la marcia, eventualmente fermandosi, e spostandosi sul lato destro in modo da lasciare disponibile il massimo spazio possibile.
Accesso alla zona di scarico	 Attenersi alle indicazioni del personale d'impianto per accedere all'area ed avviare lo scarico. Nel corridoio antistante la zona di scarico effettuare la manovra con cautela, per accedere alla zona di scarico in retromarcia. Rispettare le indicazioni ed attendere l'apertura della zona di scarico. Effettuare le operazioni di apertura dei cassoni, propedeutici allo scarico, solo ed esclusivamente all'interno dell'area di ricezone e ad avvenuta chiusura del portone ad impacchettamento rapido. E' severamente vietato oltrepassare la linea del portone di accesso a piedi. Prima di mettere in movimento il mezzo accertarsi sempre che non ci sia personale a piedi nell'intorno del mezzo stesso. Non azionare in maniera autonoma l'apertura dei portoni.
 Pesatura finale 	 Rispettare le indicazioni per posizionarsi sulla pesa. Arrestare il mezzo sulla pesa in condizioni di sicurezza, spegnendolo ed azionando il freno a mano. Attendere, a motore spento, e rimanendo a bordo del veicolo, la condegna del FIR e di eventuale ulteriore documentazione. Attendere l'indicazione del personale d'impianto per dirigere il mezzo verso l'uscita dell'impianto.